

«I controlli sul rendiconto 2022;»

VERONA, 8/03/2023

Marco Castellani



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



Crediti formativi 4
EVENTO GRATUITO

Revisore Enti Locali 2023

**"L'attività dell'organo di revisione degli enti locali nel primo
trimestre 2023"**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero avanzano di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

243/2012?

RGS 5/2020 –
NO singolo ente – solo
di compartoRGS 8/2021 – conferma
per il 2022Corte sez. Lombardia
58/2021 – SI.....RGS 15/2022
conferma per il 2023RGS 5/2023
Conferma per il 2024

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Art 162, comma 6 TUEL

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Tit I – Spese
correnti

Trasf in c/cap –
Macroaggregato
2.04

Se <0 saldo tra
Titolo V entrate e
Titolo III Spese

Tit IV Spese –
Rimborso prestiti

Entrate correnti Titolo I + II + III + Entrate Tit. 4.02.06

XIII° Correttivo - Modifiche allo schema di avanzo presunto per risorse vincolate decorrenti **dal bilancio 2023/2025**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

XIII° Correttivo - Modifiche allo TABELLA A/1 e A/2 obbligatorie solo se si applica l'avanzo presunto al bilancio.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N-1 (con segno -) ¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N-1	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto N-1 (con segno +/-) ²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità						0	
						0	
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0	
						0	
						0	
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0	0
Fondo contezioso						0	
						0	
Totale Fondo contezioso		0	0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità						0	
						0	
						0	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0	0
Fondo garanzia debiti commerciali						0	
						0	
Fondo di garanzia debiti commerciali		0	0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0	
						0	
Totale Accantonamento residui perenti (solo)		0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁴⁾						0	
						0	
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0	0

La legge di Bilancio 23 prevede la possibilità di applicare avanzo libero al bilancio di previsione SOLO dopo aver approvato il rendiconto 22 anche in deroga alla gerarchia articolo 187 comma 2 TUEL.

- Fondo Rischi da Contenzioso – OIC 31
- FGDC (verifica rispetto riduzione stock e tempistica) Verifica 2022 e nuovo indicatore 2023 PNRR
- Fondo rinnovi contrattuali (contratto siglato 2019-2021) dal 2022/2023 è necessario proseguire accantonare.
- Fondo perdite partecipate (Corte dei conti, Sez. Emilia Romagna 112/2022)
- Fondo spese potenziali (ES. CONGUAGLI UTETENZE 22) (contributo 22 non utilizzato...Certificazione 2022 – Covid-2019...)

	Oggetto della causa	Tipo di causa	Anno di inizio	Grado di giudizio	Stima della passività potenziale - Petitum	Stima della potenziale condanna alle spese	Importo totale contenzioso
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							



Stima ai sensi OIC 31			Importo MINIMO da accantonare	Importo ACCANTONATO				NOTE
<10% remoto	>10% <50% possibile	>51% probabile		bilancio 2023	bilancio 2024	bilancio 2025	rendiconto 2022	
			0				0	
			0	0	0	0	0	

- FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021)
- MILLE PROROGHE - esteso fino al 2025 l'utilizzo senza vincoli delle economie da rinegoziazioni dei mutui (anche spesa corrente) ...nuova rinegoziazione con delibera di Giunta anche in esercizio provvisorio fermo restando l'obbligo di effettuare le iscrizioni nel bilancio di previsione (Parere Organo di revisione?)
- Asseverazione debiti / crediti nel rendiconto (dalla Corte dei conti....indirette, quotate, non solo GAP e Unioni)

- FCDE: calcolo ordinario, media semplice, ultimo quinquennio, alternativa «regola +1»
– FAQ 26/27 Arconet
- Art. 107-bis come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 (Scaglionamento avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali) - 1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del **2019** in luogo di quelli del **2020 e del 2021**

IL FCDE è FONDAMENTALE E.....NON E' LA CASUA DEI DISSESTI O DELLE SITUAZIONI DI DISEQUILIBRIO DEGLI ENTI.....MA RENDE SOLAMENTE EVIDENTI LE CRITICITA' DEI BILANCI

Bilancio di previsione	Metodo ordinario	Metodo opzione + 1
2023/2025 Approvato dopo 31/12/2022	2018/2022	2017-2021 (con incassi 2022 a residuo)
2023/2025 Approvato prima 31/12/2022	2017/2021	2016-2020 (con incassi 2021 a residuo) slittando di un anno il quinquennio Oppure come da FAQ 2017-2021 + riscossioni 2022 a residuo sino al momento dell'istruttoria del bilancio

FCDE

2022	2021	2020	2019	2018
riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui
residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali
2022	2019	2019	2019	2018
riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui	riscossioni in conto residui
residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali	residui attivi iniziali

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE		

**SUGGERIMENTO PRINCIPIO 4/3
GESTIONE IN CONT. ECONOMICA CON
PIANO DEI CONTI 8° LIVELLO**



PREMESSA SULL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

Tale importo risulta essere quindi pari al 100% indipendentemente dal fatto se abbia dato o meno luogo ad impegni di spesa/fpv, deve risultare:

- ✓ Quadro generale riassuntivo
- ✓ Prospetto degli equilibri



Allo stato attuale non sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso in cui un Ente dovesse registrare a consuntivo un equilibrio finale negativo.

Per le entrate vincolate accertate negli esercizi 2018 e precedenti è possibile indicare solo l'oggetto delle entrate e non il capitolo con la relativa descrizione.

Per le entrate destinate agli investimenti accertate negli esercizi 2018 e precedenti è possibile indicare solo l'oggetto delle entrate, e non il capitolo con la descrizione

RENDICONTO 2022



Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>solo regioni</i>			Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾		
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾		
Totale entrate finali.....	-	-	Totale spese finali.....	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
Totale entrate dell'esercizio	-	-	Totale spese dell'esercizio	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	-	-	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	-	-
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	-	-
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>					
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00
(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome. (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie) (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio. (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)		
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾		
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾		
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		
			<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>		
			0,00		
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾		
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>		
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>		
			0,00		
			(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.		

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.		
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.		
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti		
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)		
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio		
(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.		
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione		
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -		

Altri chiarimenti di Arconet

FAQ 39/2020

Si richiama preliminarmente il principio contabile applicato concernente la programmazione e in particolare il punto 13.7.3, che disciplina puntualmente la modalità di redazione dell'allegato a/3 riferito all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione, e per comodità parzialmente si riporta: “...

lettera c) - “Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione”: deve essere indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. La voce non comprende gli impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

lettera d) - “Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione”: deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il Fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. La voce non comprende le quote del Fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal Fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;
...”

Altri chiarimenti di Arconet

FAQ 39/2020

Per quanto sopra richiamato si precisa che nella colonna (c), dell'allegato a/3 in parola, non devono essere rappresentati gli impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero mentre nella colonna (d), dello stesso allegato, non devono essere indicate le quote del Fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal Fondo pluriennale di entrata da entrate accertate libere e dall'avanzo libero.

Le eventuali cancellazioni di impegni nell'esercizio N, finanziati dal Fondo pluriennale vincolato finanziato da entrate destinate agli investimenti, dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N devono essere rappresentati nella colonna (c) dell'allegato a/3 che risulterà pertanto ridotta di pari importo determinando un pari incremento delle risorse destinate agli investimenti al 31 dicembre dell'esercizio N.

Non devono essere indicate le cancellazioni degli impegni effettuate prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Da ultimo si precisa che al fine di garantire la coerenza dei dati nello schema di rendiconto e la continuità tra esercizi, il principio contabile applicato sopra richiamato, precisa che la colonna (a) del prospetto in parola deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti della lettera (f) dell'allegato a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

Note ai prospetti

In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 a/2 a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

COLONNA F – a/2 Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

COLONNA E – a/3 Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota destinata ad investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi destinati ad investimenti che hanno finanziato impegni).

COLONNA C – a/3 Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 – **VEDI FAQ**

RENDICONTO 2022



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N 1	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio 2	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) 3	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-

1) MISSIONE 20: PROSPETTO ALL. A.1 – COLONNA C)

2) PROSPETTO ALL. A.2, COLONNA H, RIGA N

3) VARIAZIONE ACCANTONAMENTI EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO ALL. A.1, COLONNA D

RENDICONTO 2022



Stessa modalità per la determinazione del saldo in conto capitale, dove vengono detratte:

- 1) Le risorse accantonate stanziate nel bilancio di previsione esercizio N;
- 2) Le risorse vincolate non impegnate in c/capitale;
- 3) Le variazioni degli accantonamenti disposti in sede di rendiconto.

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		

PARTE CONTO
CAPITALE

RENDICONTO 2022



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-

**NELL'EQUILIBRIO COMPLESSIVO VENGONO RIPORTATE
LE SOMMATORIE SIA DI PARTE CORRENTE CHE DI PARTE
CAPITALE**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il riepilogo dei saldi che compongono i nuovi equilibri di bilancio, sono sette e precisamente:

	Gestione corrente	Gestione conto capitale	Gestione finanziaria
Risultato gestione di competenza	Parte corrente	Parte conto capitale	Parte finanziaria
Equilibri di bilancio	- Accantonamenti correnti di bilancio - Risorse vincolate correnti	- Accantonamenti c/capitale di bilancio - Risorse vincolate c/capitale	***
Equilibri complessivi	+/- Variazione accantonamenti correnti in sede di rendiconto	+/- Variazione accantonamenti c/capitale in sede di rendiconto	***

RENDICONTO 2022



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
						0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
						0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0	0
	Fondo di garanzia debiti commerciali					0
						0
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0				0
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
						0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					0
						0
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0



- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei Fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)."
- (4) **I Fondi di riserva e i Fondi speciali non confluiscano nella quota accantonata del risultato di amministrazione.**

U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001
U	IV	Fondo speciali	U.1.10.01.02.000
U	V	Fondi speciali	U.1.10.01.02.001
U	IV	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.000
U	V	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.001
U	IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000
U	V	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.001
U	IV	Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati	U.1.10.01.05.000
U	V	Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	U.1.10.01.05.001
U	V	Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati	U.1.10.01.05.002
U	IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01.99.000
U	V	Fondo ammortamento titoli	U.1.10.01.99.001
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999

DM 14/10/2021 XIV° CORRETTIVO ARCONET Articolo 2 (Allegato 6 – Piano dei conti integrato) 1. Al modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono inseriti i seguenti codici: - **U.1.10.01.06.000 "Fondo di garanzia debiti commerciali"** - **U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali"**. 2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 entrano in vigore il 1° gennaio 2022. - **RENDICONTO 2022**

Articolo 3

(Allegato 9 – Schema di bilancio di previsione)

1. L'allegato a/1 (avanzo vincolato presunto) allo schema di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è sostituito dall'allegato 1 al presente decreto. 2. L'aggiornamento di cui al comma 1, si applica a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Fondo di garanzia debiti commerciali						0
						0
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0

n.b. RENDICONTO 2022 non rileva in sede di contabilità economico – patrimoniale XIV° correttivo

Corte dei conti Campania 4/2022 pone il tema dei vincoli di competenza e di cassa...necessario un chiarimento....come fatto da Arconet per permessi di costruire.....

ESEMPIO FONDO CONTENZIOSO

Fondo contenzioso 31/12/2021 1.000 €
 Applicazione bilancio 2022 500 €
 Accantonamenti bilancio 2022 100 €
 Variazione in sede di rendiconto 200 €
 (in quanto l'Ente necessita di accantonare ulteriori risorse)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contezioso		1000	-500	100	200	800
						0
Totale Fondo contenzioso		1000	-500	100	200	800

ESEMPIO FCDE

- ☐ Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili.
- ☐ Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
- ☐ Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		1000			-300	700
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1000	0	0	-300	700

ESEMPIO FCDE

- ❑ Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili.
- ❑ Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
- ❑ Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)

RENDICONTO 2022



Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2022
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	€ 1.000,00		200	€ 300,00	€ 1.500,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1000	0	200	300	1500

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2022
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	€ 1.000,00		100		€ 1.100,00

RENDICONTO 2022



Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
35	Vincoli (I/5)			0		0	0	0	0		0	0
1	Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)			0	0	0	0	0	0		0	0

Equilibri

RENDICONTO 2022



Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c) -(d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)- (f)+(g)
200	Trasferimento regionale	1850	Contributi scolastici	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 3.400,00	€ -	-€ 500,00		€ 100,00	€ 600,00
400	Trasferimento regionale	2850	Costruzione scuola	€ -	€ -	€ 5.000.000,00	€ 250.000,00	€ 4.750.000,00			€ -	€ -
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				€ 1.500,00		€ 5.002.000,00	€ 253.400,00	€ 4.750.000,00	-€ 500,00		€ 100,00	€ 600,00

Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Per evitare una doppia contabilizzazione occorre indicare le risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

A tal fine, per ciascuna tipologia di vincolo, sono compilate le seguenti righe:

- lettere m, da m/1 a m/5 – “Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate”:
 - nella prima colonna di tutte le righe identificate dalla lettera m) devono essere indicati gli importi degli accantonamenti effettuati nel bilancio dell'esercizio N a valere della specifica tipologia di entrate vincolate considerata (da m/1 a m/5). Si tratta di una quota, riferita alla specifica tipologia di entrate vincolate considerata, del totale della colonna c) "Accantonamenti stanziati nell'esercizio N" della tabella concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione";
 - nella seconda colonna di tutte le righe identificate dalla lettera m) devono essere indicati gli importi accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio N a valere della specifica tipologia di entrate vincolate considerata (da m/1 a m/5). Si tratta di una quota, riferita alla specifica tipologia di entrate vincolate considerata, del totale della colonna e) "Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N" della tabella concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". I Fondi di riserva e i Fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

- lettere n, da n/1 a n/5 – “Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti”:
 - nella prima colonna di tutte le righe identificate dalla lettera n) deve essere inserita la differenza tra l'importo dei totali parziali delle voci da l1) a l5) della colonna h) "Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N" e l'importo della prima colonna della voce correlata "Quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)", che rappresenta il totale delle risorse vincolate acquisite in bilancio nel corso dell'esercizio e non spese al netto di quelle che non sono state oggetto di accantonamento;
 - nella seconda colonna di tutte le righe identificate dalla lettera n) deve essere inserita la differenza tra l'importo dei totali parziali da l1) a l5) della colonna i) "Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N" e l'importo della seconda colonna della voce correlata "Quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)", che rappresenta il totale delle risorse vincolate nel risultato amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti. Tali differenze corrispondono agli importi delle quote vincolate indicati nell'allegato a) del rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

ESEMPIO VINCOLO SANZIONI CDS – CON RELATIVO ACCANTONAMENTO FCDE

Accertamenti sanzioni CdS	300.000 €
50% VINCOLATO	150.000 €
Accantonamento FCDE bilancio 2022	30.000 € (50% 15.000)
Accantonamento FCDE rendiconto 2022	100.000 € (sul totale residui sanzioni CDS)
Accantonamento FCDE rendiconto 2022	50.000€ (sul totale residui sanzioni CDS 50% VINCOLATO)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
	Sanzioni Codice della Strada			€ -		€ 150.000,00		€ -			€ 150.000,00	€ 150.000,00
	Totale vincoli derivanti da legge			€ -		€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -		€ 150.000,00	€ 150.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		15.000,00	50.000,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))		15.000,00	50.000,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	-	15.000,00	- 50.000,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		150.000,00	150.000,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€	135.000,00	€ 100.000,00

42

- lettera a) - “Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N”: deve essere indicato l’importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell’esercizio che si rendiconta che deve essere uguale all’ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti della lettera f) dell’allegato a/3 del rendiconto dell’esercizio precedente. Il totale della colonna a), al netto delle relative quote accantonate, corrisponde all’importo della voce “Totale parte destinata agli investimenti (D)” dell’allegato a) del rendiconto dell’esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- lettera b) - “Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N”): deve essere indicato l’importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- lettera c) - “Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione”: deve essere indicato l’importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. La voce non comprende gli impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;
- lettera d) - “Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione”: deve essere indicato l’ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il Fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. La voce non comprende le quote del Fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal Fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

- lettera e) - “Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)”: deve essere indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +), dell'importo delle destinazioni agli investimenti eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate destinate agli investimenti (con il segno -). Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati in precedenza dal conto del bilancio e l'eliminazione definitiva dei residui passivi perenti delle regioni;
- lettera f) - “Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N”: deve essere indicata la somma algebrica: $(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)$, che corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.

Anche in questo caso:

- Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, peggiorando l'importo della lettera E) rispetto alla situazione finanziaria effettiva dell'Ente, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agli investimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

45

La gestione dei vincoli

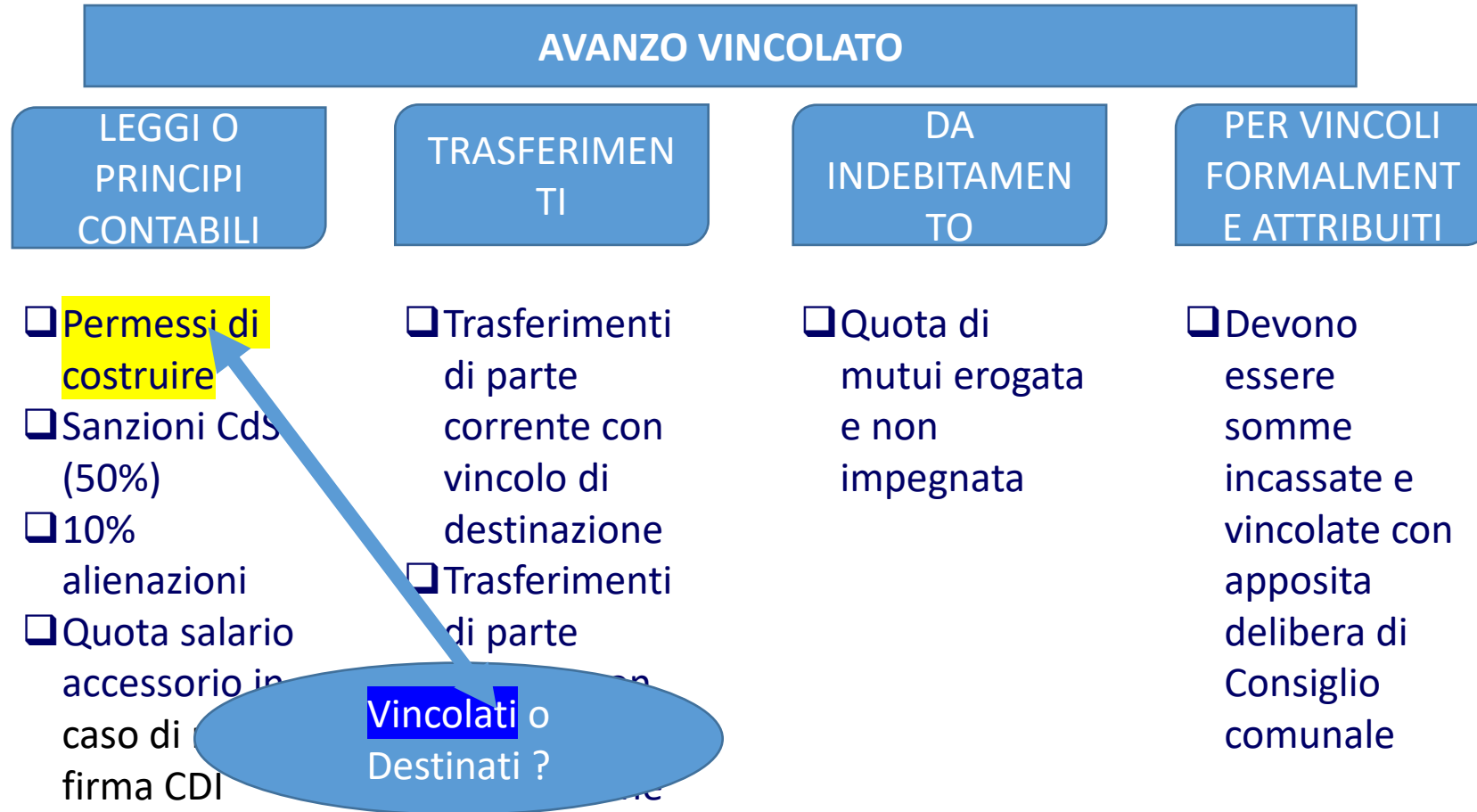
E' necessario un adeguamento della struttura dei capitoli di bilancio e della gestione degli accertamenti e degli impegni idonea a garantire una CONTABILITA' DEI VINCOLI che semplifichi il lavoro in sede di rendiconto e garantisca un monitoraggio in corso di esercizio.

- 1) Lavoro di analisi iniziale
- 2) Codifica dei vincoli a livello di singolo capitolo di bilancio
- 3) Gestione delle fonti di finanziamento in corso di esercizio
- 4) Software di contabilità che permetta questi «collegamenti»

Risulta utile pensare ad una modalità per la gestione dei vincoli attraverso il programma di contabilità dell'Ente. Codificando appositi vincoli da collegare al capitolo.

Esempio:

2022 – X codice che identifica il TIPO di vincolo – XXXX Codice vincolo in riferimento alla natura della spesa



RENDICONTO 2022



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			1.454.194,39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		374.617,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		17.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)		1.062.577,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		16.444,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			1.046.132,30
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			714.560,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			714.560,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			714.560,42
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)			2.168.754,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			374.617,25
Risorse vincolate nel bilancio			17.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.777.137,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			16.444,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			1.760.692,72

$$W2 = O2+Z2 \text{ e } W3= O3+Z3$$

RENDICONTO 2022



ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.113.131,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.955.076,12		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	1.348,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	5.330.850,81				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.452.671,69	9.075.199,34	Titolo 1 - Spese correnti	10.581.139,32	10.624.074,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	573.521,43	648.374,18	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	209.426,56	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.080.070,82	1.991.245,66			
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.620.970,43	4.788.880,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.178.271,39	2.897.256,73	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	6.928.269,73	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	15.284.535,33	14.612.075,91	Totale spese finali.....	22.339.806,04	15.412.954,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	63.250,00	63.250,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.962.471,38	1.976.475,16	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.962.471,38	2.077.279,32
Totale entrate dell'esercizio	17.247.006,71	16.588.551,07	Totale spese dell'esercizio	24.365.527,42	17.553.483,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.534.282,23	24.701.682,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.365.527,42	17.553.483,80
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.168.754,81	7.148.198,83
TOTALE A PAREGGIO	26.534.282,23	24.701.682,63	TOTALE A PAREGGIO	26.534.282,23	24.701.682,63

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.168.754,81
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	374.617,25
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	17.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.777.137,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.777.137,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(10)	16.444,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.760.692,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.145.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	340.031,00
Altri accantonamenti	127.238,74
	Totale parte accantonata (B)
	2.612.269,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	140.761,04
Vincoli derivanti da Trasferimenti	72.324,97
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.000,00
Altri vincoli	8.808,57
	Totale parte vincolata (C)
	238.894,58
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	490.042,36
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	1.627.374,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)	

Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual - PNRR - 1.6 M1C1 - Riforma 1.15 Riforma del Sistema di contabilità pubblica

Il percorso di costruzione del framework contabile basato sul principio accrual, unico per il settore pubblico, è già stato avviato, attraverso la realizzazione dei tre progetti sopra menzionati, e **terminerà entro il secondo trimestre 2026**, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio.

Milestone & Target			
Tipologia	Numero sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione
Milestone	M1C1-108	T2 -2024	Approvazione del quadro concettuale, della serie di principi di contabilità per competenza e del piano contabile multidimensionale.

Target	M1C1-117	T1 -2026	Formazione agli enti pubblici per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza. Nello specifico, completamento del primo ciclo di formazione per i rappresentanti di 18.000 enti pubblici.
Milestone	M1C1-118	T2 -2026	Entrata in vigore della riforma della contabilità per competenza per almeno il 90 per cento dell'intero settore pubblico.

Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual - PNRR - 1.6 M1C1 - Riforma 1.15 Riforma del Sistema di contabilità pubblica

In particolare, con riferimento alla prima milestone di rilevanza europea, da realizzare entro il primo semestre 2024, avente ad oggetto l'approvazione del quadro concettuale, dei principi di contabilità e del piano dei conti multidimensionale, si evidenziano i principali dispositivi rilevanti ai fini del percorso intrapreso per il conseguimento del richiamato obiettivo:

- Istituzione della Struttura di governance, Determina MEF RGS del 5 marzo 2020;
- Procedura di selezione dello Standard Setter Board, Avviso pubblico del 22 aprile 2020 per la selezione di esperti in contabilità economico-patrimoniale applicata alle Pubbliche amministrazioni per l'incarico di componente dello Standard Setter Board, istituito con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020; Ampliamento del numero dei componenti del Board, Determina MEF RGS 103255 del 20 giugno 2020;
- Nomina dei componenti dello Standard Setter Board, Determina RGS 191617 del 16 settembre 2020;
- Approvazione Piano triennale nella riunione del Comitato Direttivo del 24 settembre 2020;
- Approvazione Programma annuale nella riunione dello Standard Setter Board del 5 novembre 2020;
- **Quadro concettuale**, approvato internamente allo Standard Setter Board nella riunione del 4 marzo 2021 e trasmesso al Gruppo di Consultazione il 12 marzo 2021 – **consultazione sino al 30 aprile 2022**

La riforma della contabilità pubblica nel PNRR – prospettive?



Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual - PNRR - 1.6 M1C1 - Riforma 1.15 Riforma del Sistema di contabilità pubblica

Parere di ARCONET – seduta del 13 aprile 2022

I rappresentanti del CNDEC non formulano osservazioni al quadro concettuale, giudicato in maniera positiva da un punto di vista tecnico, ma condividono la necessità di chiarire il contesto su cui si muoverà la riforma rispetto all'attuale quadro di riferimento. Segnalano che è impensabile pensare di proporre un sistema duale e parallelo ed apprezzano la proposta del Presidente della Commissione di un percorso di sperimentazione della sola contabilità economico patrimoniale per un ristretto gruppo di enti.

L'ITAS 10 - *Rimanenze* è sottoposto a consultazione pubblica per la durata di un mese, dal **1° giugno al 30 giugno 2022**. I pareri e i contributi degli *stakeholder* dovranno essere trasmessi, nei termini sopraindicati, utilizzando esclusivamente il modello sotto riportato, all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria tecnica della Struttura di governance: rgs.segreteriatecnicassb@mef.gov.it. Ora in consultazione **ITAS 4 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/contabilita_accrual/

Altre esperienze:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_centrali/inlt/

Il sistema Inlt necessario per tale riforma sarà inizialmente in uso presso i Ministeri, per poi essere esteso alle Amministrazioni Autonome che attualmente utilizzano i sistemi informatici messi a disposizione dalla RGS. Successivamente sarà messo a disposizione delle altre amministrazioni pubbliche. Il sistema verrà reso disponibile, con progressivi rilasci, a partire dal primo semestre del 2021.

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/contabilita_accrual/approfondimenti/

ISTAT ed enti di ricerca dal 1° gennaio 2022...budget autorizzatorio, piano degli investimenti...unica contabilità

La riforma della contabilità pubblica nel PNRR – prospettive – 26/01/2023

si fa riferimento alla richiesta della Commissione Arconet, pervenuta nell'ambito del procedimento di consultazione pubblica previsto dall'art. 17-quinquies del Regolamento della Struttura di governance (Determina RGS n. 35518 del 5 marzo 2020), di conoscere il quadro di attuazione della Riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual", con particolare riferimento ai ruoli e alla relazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale e della contabilità finanziaria.

La richiesta di chiarimento è stata portata all'attenzione del Comitato Direttivo della Struttura di governance e discusso dallo stesso nella riunione del 14 dicembre 2022.

In linea con la posizione da sempre espressa (sia nella documentazione predisposta e resa pubblica che in occasione di eventi pubblici, a partire dal Seminario sul sistema di contabilità accrual organizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato il 22 settembre 2022, il Comitato

Direttivo ha ribadito **che la contabilità economico-patrimoniale non sostituirà la contabilità finanziaria nel ruolo autorizzatorio ma sarà complementare alla stessa, migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni. Ciò consentirà di rispondere in modo più efficace alle esigenze conoscitive provenienti da ambiti interni (ad esempio per le decisioni gestionali) ed esterni (quali ad esempio quelle per il consolidamento dei conti pubblici, per le attività di controllo esercitate dalla Corte dei Conti e dai Revisori) e dagli stakeholder nel loro complesso (cittadini, Istituzioni, ecc...).**

Il Comitato Direttivo precisa, inoltre, che il sistema contabile non potrà che essere basato su una integrazione della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

Integrazione all'intermo della quale, la contabilità economico-patrimoniale sarà applicata secondo il modello attualmente adottato dallo Stato, nel rispetto degli standard contabili nazionali ITAS basati su un principio accrual, in linea con le indicazioni fornite da EUROSTAT per il pieno recepimento della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione Europea.

I dati contabili, prodotti dal sistema di contabilità integrato, oltre ad essere trasmessi alla BDAP verranno utilizzati nell'ambito **del sistema informativo InIt**, attualmente già operativo nelle Amministrazioni centrali dello Stato, a beneficio delle procedure di monitoraggio e di consolidamento dei conti pubblici.

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

La maggior parte delle modifiche del **XIII° correttivo** sono dovute alla necessità di superare alcune inevitabili storture dell'attuale sistema di contabilità economica – patrimoniale che, pur presentando un indiscutibile miglioramento rispetto a quanto avveniva prima dell'armonizzazione, è **condizionato dall'impianto e dalle regole della contabilità finanziaria potenziata**. Questo nel tentativo di puntellare il Dlgs 118/2011, in attesa che la riforma della contabilità, per ora prevista dal PNRR solo per le amministrazioni centrali, possa prendere piede anche per gli enti locali.

*In primis: **chiarimento sulla natura facoltativa della matrice di correlazione**; al riguardo si rinvia al documento 9 dei principi di vigilanza del Cndcec che già prevede che: «..può accadere che qualche conto non sia associato o la regola contabile esposta non si addica pienamente alla transazione compiuta dall'ente. In queste circostanze è accettabile una deroga motivata alla matrice stessa».*

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ La regola contabile della registrazione in partita doppia dei debiti finanziari passa dall'accertamento **all'effettiva riscossione** con conseguente modifica della matrice di correlazione, pertanto eventuali **residui attivi del titolo VI non costituiscono crediti.**
- ✓ Precisazione che anche l'accertamento per riduzione di depositi bancari non costituisce un credito nella contabilità dell'ente.
- ✓ Nell'ambito delle attività commerciali gestite dagli enti, precisazione che la componente Iva inclusa nei residui attivi (per fatture da emettere) non costituisce crediti al 31/12.

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ Precisazione che tra gli accertamenti pluriennali a cui sono riferiti crediti, rientrano anche quelli del titolo I e III dovuti a rateizzazioni e non solo quelli relativi a entrate del titolo V; conseguente modifica del prospetto allegato C del Fcde sin dal rendiconto 2021 e inserimento nell'appendice tecnica del principio 4/2, dell'esempio di contabilizzazione della rateizzazione dei crediti.
- ✓ La conciliazione crediti – residui attivi

Crediti dello stato patrimoniale	+
Fondo svalutazione crediti	+
Saldo Credito IVA al 31/12	-
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-
Altri crediti non correlati a residui	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+
RESIDUI ATTIVI	=
	€ 0,00

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

Allegato C al rendiconto (sin dal 2021)

COMPOSIZIONE CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE		

(m) trattasi solo degli accertamenti **pluriennali** di entrate riguardanti il titolo 5 ,~~6,7~~ e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ Precisazione che l'importo da rimborsare per il Fal, pur essendo rappresentato tra gli accantonamenti del risultato di amministrazione, sia rappresentato tra i debiti dell'ente e non tra i fondi accantonamenti dello stato patrimoniale.
- ✓ Nell'ambito delle attività commerciali gestite dagli enti, precisazione che la componente Iva inclusa nei residui passivi (per fatture da ricevere) non costituisce debiti al 31/12.
- ✓ **La conciliazione debiti – residui passivi**

DEBITI	+	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	
Impegni pluriennali che costituiscono debiti	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 0,00

Tra gli impegni pluriennali si considerano – sicuramente – quelli del titolo IV, allegato g al rendiconto

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ Precisazione che le imposte di scopo possono essere oggetto di sconto
- ✓ Precisazione che la regolarizzazione in contabilità finanziaria degli incentivi (articolo 113 del Dlgs 50/2016) non produce effetti nella contabilità economica-patrimoniale.
- ✓ .Precisazione del rapporto tra Fcde e fondo svalutazione crediti con suggerimento di una gestione analitica (scritture con conti di 8° livello) del fondo svalutazione crediti.
- ✓ In particolare precisazione che: l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti deve essere almeno pari all'importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

(cfr esempio 21) (8°livello)

Credito su cui era già stato effettuato prudenzialmente un accantonamento a titolo di Fondo svalutazione crediti, per il quale in base all'andamento degli incassi della medesima tipologia di crediti di dubbi esigibilità è possibile effettuare lo svincolo di una quota di tale accantonamento.

Cod_Pesp	Des_Pesp	ImportoDare	ImpAvere
1.3.2.02.01.02.001.Fcde	fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.650,16	-
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	-	10.650,16

Scrittura: Svalutazione del credito mediante utilizzo Fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato

Cod_Pesp	Des_Pesp	ImportoDare	ImpAvere
1.3.2.02.01.02.001.Fcde	fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.650,16	-
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	-	10.650,16

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

Scrittura: Mantenimento in Stato Patrimoniale di credito connesso a residuo stralciato da contabilità finanziaria **2.2.4.01.01.01.001 .- Fondo svalutazione crediti BBB**

- Possibile conservazione in contabilità economico-patrimoniale di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria
- Conservazione fino alla prescrizione del credito
- Obbligo di iscrizione in contabilità economico-patrimoniale di un Fondo svalutazione crediti pari al suo ammontare

Cod_Pesp	Des_Pesp	ImportoDare	ImpAvere
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.650,16	-
5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	-	10.650,16
1.3.2.02.01.02.001.Fcde	fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	-	10.650,16
2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	10.650,16	-

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ Modifica delle regole da applicarsi per la valutazione del patrimonio netto delle società controllate e partecipate (eliminazioni dei riferimenti al codice civile e passaggio direttamente a riserva indisponibile di eventuali rivalutazioni).
- ✓ Precisazione del contenuto dei proventi e oneri straordinari tenuto conto della regola generale prevista per le transazioni non monetarie.
- ✓ Inserimento dei seguenti esempi nell'appendice tecnica del principio 4/3:
 - esempio 21 - scritture di assestamento;
 - esempio 15 - debiti finanziari a carico di altre amministrazioni;
 - esempio 16 - prima iscrizione nel patrimonio delle nuove voci di patrimonio netto introdotte dal XIII° correttivo;
 - esempio 17 – conferimenti al patrimonio netto dell'ente da altre Pa
 - esempio 18 – donazione da privati;
 - esempio 19 – contabilizzazione permessi di costruire;
 - esempio 20 – prima applicazione delle nuove regole contabili per le rilevazioni in partita doppia dei debiti finanziari e delle concessioni di crediti.

Le novità del XIII correttivo Arconet «DM 1/9/2021»

- ✓ Integrale rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto con modifiche allo schema di stato patrimoniale sin dal rendiconto 2021.

		A) PATRIMONIO NETTO
I		Fondo di dotazione
II		Riserve
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>
	b	<i>da capitale</i>
	c	<i>da permessi di costruire</i>
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>
1		<i>indisponibili e per i beni culturali</i>
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>
	f	<i>altre riserve disponibili</i>
III		Risultato economico dell'esercizio
IV		Risultati economici di esercizi precedenti
V		Riserve negative per beni indisponibili

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI RICAVO

La voce A1 dovrà trovare conciliazione con gli accertamenti di competenza del titolo I dell'entrata al netto degli accertamenti del pf "E.1.03.00.00.000" che confluiscono nella voce A2 e di eventuali tributi in c/capitale.

La voce A3a deve trovare conciliazione con gli accertamenti del titolo II dell'entrata. La voce A3c dovrà esprimere un saldo parti agli accertamenti per contributi agli investimenti del titolo IV dell'entrata al netto della quota oggetto di risconto passivo. La voce A3b è relativa all'importo annuale dei contributi agli investimenti che compensa il livello degli ammortamenti imputati nei costi e calcolati sulle opere e sui beni finanziati con gli stessi contributi.

Le voci A4a, A4,b e A4c devono trovare conciliazione con gli accertamenti di competenza delle rispettive categorie di entrata:

- Vendita di beni E.3.01.01.00.000
- Entrate dalla vendita di servizi E.3.01.02.01.000
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni E.3.01.03.00.000

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI RICAVO

Tra gli elementi da valutare al fine di una conciliazione si segnalano: l'IVA, ratei e risconti.

Le voci A5, A6 e A7 sono correlate alla valutazione del magazzino e alla gestione dei cespiti realizzati in economia. Si tratta di voci raramente utilizzate dagli enti locali.

In A8 devono gli importi devo trovare conciliazione con le altre entrate del titolo III come i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" o parte dei "Rimborsi e altre entrate correnti" e le "Altre entrate n.a.c.".A

Proventi finanziari

Tali componenti trovano conciliazione con accertamenti ed impegni dei seguenti piani finanziari:

Interessi attivi E.3.03.00.00.000

Altre entrate da redditi da capitale E.3.04.00.00.000

Proventi ed oneri straordinari

Nella voce E24a sono indicati gli accertamenti per titoli edilizi che finanziano gli interventi di manutenzione ordinaria collocati nella spesa corrente.

I proventi da trasferimenti in conto capitale (E24b) trovano loro conciliazione con gli accertamenti imputati nel pf "E.4.03.00.00.000"

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI COSTO

Componenti negativi della gestione

Le voci Bg, B10 e B11 devono trovare una conciliazione con gli impegni imputati (liquidazioni fatte e liquidazioni da fare) dei rispettivi terzi livelli del piano integrato dei conti:

- Acquisto di beni U.1.03.01.00.000
- Acquisto di servizi U.1.03.02.00.000
- Utilizzo di beni di terzi U.1.03.02.07.000

Ai fini della conciliazione si devono tenere in considerazione alcune componenti tra le quali l'IVA, i ratei, i risconti, etc.

I trasferimenti ed i contributi hanno le seguenti correlazioni:

- voce B12a con gli impegni imputati nel p.f. U.1.04.00.00.000,
- voce B12b con gli impegni imputati nel p.f. U.2.03.01.00.000,
- voce B12c con gli impegni imputati nel p.f. U.2.03.02.00., U.2.03.03.00., U.2.03.04.00., U.2.03.05.00.).

La voce B13, relativa al personale, deve trovare conciliazione con gli impegni imputati nel macroaggregato 1 al netto della dinamica dei ratei passivi dovuta al salario accessorio e di alcune componenti salariali che la matrice imputa nei costi della gestione straordinaria e nei trasferimenti.

Oneri finanziari

Tali componenti trovano conciliazione con impegni dei seguenti piani finanziari:

- Interessi passivi U.1.07.00.00.000

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI COSTO

Componenti negativi della gestione

Nella voce B14d deve essere rilevato l'incremento annuale del fondo svalutazione crediti. Si ricorda che l'importo del fondo svalutazione crediti risultante dai "DCA rendiconto stato patrimoniale" deve essere uguale o superiore all'accantonamento per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 nel risultato di amministrazione.

La voce B15 attiene alla gestione del magazzino.

Nelle voci B16 e B17 vanno rilevati, con una scrittura manuale, gli accantonamenti di competenza per i rischi da soccombenza contenzioso, altre passività potenziali, TFM del Sindaco o Presidente, etc.

Nella voce B18 sono collocati gli impegni di alcuni p.f. residuali quali "Rimborsi e poste correttive delle entrate" o "Altre spese correnti" o imposte e tasse diverse dall'IRAP.

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI COSTO/RICAVO

Proventi ed oneri finanziari

Tali componenti trovano conciliazione con accertamenti ed impegni dei seguenti piani finanziari:

- Interessi attivi "E.3.03.00.00.000"
- Altre entrate da redditi da capitale "E.3.04.00.00.000"
- Interessi passivi "U.1.07.00.00.000"

In particolare per le voci C19a e C19b si dovrà tenere conto dei dividendi o utili percepiti da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le voci D22 e D23 sono principalmente utilizzate con scritture manuali per l'adeguamento dei valori delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI RICAVO

Proventi ed oneri straordinari

Nella voce E24a sono indicati gli accertamenti per permessi da costruire che finanziano gli interventi di manutenzione ordinaria collocati nella spesa corrente.

I proventi da trasferimenti in conto capitale (E24b) trovano conciliazione con gli accertamenti imputati nel p.f. "E.4.03.00.00.000".

Tra le sopravvenienze attive (E24c) si segnalano i maggiori residui attivi e le rettifiche del fondo svalutazione crediti dovute alla riscossione di crediti in precedenza svalutati e le donazioni di beni, per le quali va tenuto conto della necessità di effettuare il risconto passivo in correlazione al piano di ammortamento.

Tra le insussistenze del passivo si segnalano i minori residui passivi al netto di quelli del titolo II correlati ad un'immobilizzazione in corso.

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI RICAVO

Proventi ed oneri straordinari

Il piano dei conti integrato dettaglia come segue le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo:

- 5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo
- 5.2.3.01.01.001 Entrate per rimborsi di imposte indirette
- 5.2.3.01.02.001 Entrate da rimborsi di imposte dirette
- 5.2.3.99.99.001 Altre sopravvenienze attive

Nella voce E24d confluiscono le plusvalenze per alienazione di beni, partecipazioni e titoli.

Nella voce E24e confluiscono:

- 5.2.9.01.01 Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
- 5.2.9.99.99 Altri proventi straordinari n.a.c.

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI COSTO

Proventi ed oneri straordinari

Per quanto riguarda gli oneri straordinari si fa presente che la voce E25a "Trasferimenti in conto capitale" deve trovare conciliazione con gli impegni dei p.f. "U.2.04.00.00.000".

Per quanto riguarda la voce E25b si segnalano i minori residui attivi non coperti dal fondo svalutazione

crediti, il dettaglio del piano dei conti è il seguente:

- 5.1.1.01.01.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
- 5.1.1.01.02.001 Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
- 5.1.1.02.01.001 Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
- 5.1.1.03.02.001 Rimborsi di imposte e tasse correnti
- 5.1.1.03.02.002 Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita
- 5.1.1.99.99.999 Altre sopravvenienze passive
- 5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo

Documento 9 - CNDCEC

VERIFICA DEI SALDI DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

VOCI DI COSTO

Proventi ed oneri straordinari

Nella voce E25c confluiscono le minusvalenze per alienazione di beni, partecipazioni e titoli.

La voce E25d "Altri oneri straordinari" è composta da:

- 5.1.9.01.01.001 Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.002 Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.003 Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.004 Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.005 Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.006 Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso
- 5.1.9.01.01.999 Altri oneri straordinari

In ultimo nella voce 26 deve essere collocata l'IRAP, sia commerciale che istituzionale dell'esercizio.

Check List- CNDCEC

CHECK LIST				
"CONTABILITA' ECONOMICA"				
PVC n. 9				
€.....				
parato da		Data.....		
parato da		Data.....		
parato da		Data.....		
DESCRIZIONE	Si	No	N/A N/R*	Descrizione delle procedure svolte e delle evidenze prodotte - Commenti
GENERALE				
Comune ha allegato alla proposta di deliberazione di bilancio del rendiconto, il conto economico e lo stato patrimoniale?				
Il bilancio è rappresentato dai seguenti documenti allegati?				
• CONTO ECONOMICO • STATO PATRIMONIALE • ALLEGATO H - costi per missione • RELAZIONE AL RENDICONTO contenente le informazioni sul conto economico e lo stato patrimoniale • RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE				
I bilanci di bilancio sono conformi ai modelli indicati nell'Allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011?				
Il CONTO ECONOMICO e lo STATO PATRIMONIALE				
I ricavi/proventi ed i costi/oneri dell'esercizio sono stati rilevati dalla contabilità economica patrimoniale in rispondenza delle correlate registrazioni in contabilità patrimoniale delle fasi dell'entrata e della spesa, secondo le modalità previste dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economica-patrimoniale di cui all'Allegato n. 3 al D. Lgs. n. 118/2011?				

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				CHECK		
	var+	var-		Dettaglio	Rendiconto	Verifica
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... Rettifica Mutui	€ 0,00	€ 0,00				
Riserve						
AIIB da capitale	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui... rettifiche da inventario	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... rettifiche per riserve indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00				
AIIC da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00				
AIID riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 0,00				
AIIE altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00				
AIIF altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui...	€ 0,00	€ 0,00				
di cui...	€ 0,00	€ 0,00				
AIIR Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui ... Risultato di esercizio 2020	€ 0,00	€ 0,00				
di cui ... Risultato esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00				
AIIV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00				
di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... iscrizione Fondo Rischi Anno precedenti	€ 0,00	€ 0,00				
AV Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione
di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00				
di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00				
di cui... iscrizione Fondo Rischi Anno precedenti	€ 0,00	€ 0,00				
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	Nessuna variazione

Prospetto costi per Missione

Fra i prospetti del Rendiconto è presente l'**Allegato h) costi per Missione...**

Missioni	PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE														PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE														
	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE														ONERI FINANZIARI		SETTORI DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI						IMPOSTE		TOTALE COSTI PER MISSIONE		
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi		Utilizzo di beni di terzi		Personale		Ammortamenti e svalutazioni		Accantonamenti		Oneri diversi di gestione		Totale componenti negative della gestione		Oneri finanziari		Svalutazioni		Totale Oneri finanziari		Tutte le restituzioni di valore attività finanziarie		Oneri straordinari			Imposte	
Totale Oneri negative		Totale Oneri positivi		Totale Oneri finanziari		Totale Oneri straordinari		Totale Imposte																					

SCOPO:
Costruire il benchmark dei **costi**
standard dell'ente

Prospetto costi per Missione

Per le Uscite:

IMPORTANTE CONOSCERE PER I PF IL DETTAGLIO DELLA MISSIONE...

Sigla P.Fin.	Descrizione Contropartita	MISSIONE	GESTIONE RESIDUI				GESTIONE DI COMPETENZA			
			RESIDUI INIZIALI all'1/1/2015	MANDATI EMESSI	VARIAZIONI RS +/-	RESIDUO DA RESIDUO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	MANDATI emessi	RESIDUO COMPETENZA
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		0,00	0,00		0,00	222.680,21		222.680,21	0,00
U.1.01.01.01.002	Stipendi al personale a tempo indeterminato		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		0,00	0,00		0,00	403.733,02		403.733,02	0,00